

VERBALE G.L.I. 21 OTTOBRE 2019 – Riunione n. 1 Focus DVA

Il giorno 21 ottobre 2019, nei locali della Biblioteca multimediale del plesso di Via Frigia n. 4 in Milano, a seguito di regolare convocazione si è riunito il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE dell'ICS Italo Calvino.

Presiede la seduta la Dirigente, Dorotea M. Russo – Funge da segretario l'ins. Isabella Miano

Sono presenti:

- Componente genitori:

IORIO FIORELLA (Secondaria Frigia) – BURATTO SABRINA (Secondaria Frigia) - GUIDORIZZI SILVIA (Secondaria Frigia) – LA NOTTE ENZA (Primaria Mattei) - RIZZI ANGELA (Primaria Mattei) – GRANATA ANGELA (Primaria Mattei e Infanzia Rucellai) – DEL GIUDICE SIMONA (Primaria Mattei) – TOMASELLI SIMONA (Primaria S. UGUZZONE) – ALARI MANOLA (Primaria Carnovali)

- Componente docenti:

GRIECO MARIA (FS per l'integrazione) – MIANO ISABELLA (referente sostegno SM) – BRANCATISANO CATERINA e BALZANO OLIMPIA (referenti sostegno Primaria Mattei) – RUOCCO CECILIA (referente sostegno CARNOVALI) – BOCCACCIARI OLGA (referente sostegno Infanzia)

PIAZZOLLA ANNALISA (docente sostegno primaria Mattei)

ARENA SABINA (docente posto comune plesso Mattei e Presidente Interclasse PRIMA Scuola Primaria)

- RAPPRESENTANTI COOPERATIVE ASSISTENZA EDUCATIVA
ALTANA Barbieri Massimo
TEMPO PER L'INFANZIA Tursi Silvio
SPAZIO APERTO SERVIZI Pracchini Luca
WILLY DOWN ONLUS Di Pinto Claudio

All'Ordine del Giorno i seguenti punti:

1. Individuazione dei rappresentanti dei genitori nel G.L.I. (alunni DVA) per il triennio 2019-2022
2. Presentazione alla comunità scolastica dell'organizzazione dei servizi di SOSTEGNO e di ASSISTENZA EDUCATIVA destinato alle classi dell'Istituto: acquisizione del parere del GLI
3. Criteri per l'attribuzione delle cattedre di sostegno e delle ore di AEC comunali (eventuale revisione)
4. Comunicazioni della Dirigente

PUNTO 1

Aperta la discussione la Dirigente fa presente che il GLI dev'essere interamente ricostituito dal momento che quasi tutti i rappresentanti che in passato ne hanno fatto parte sono decaduti nel triennio precedente per non aver più figli nell'Istituto. Ricorda come il GLI, dal punto di vista della sua composizione, sia lasciato praticamente alle decisioni di ogni singola scuola, essendo poco normato.

Nel nostro Istituto si era stabilito che esso dovesse essere composto da circa 20 membri rappresentanti dei GENITORI, degli INSEGNANTI e del TERRITORIO, con riferimento alle varie tipologie di BES (alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 e della Legge 170/10 e alunni non italofofoni). Del gruppo dovevano fare parte integrante – e quindi essere invitati regolarmente – i rappresentanti delle UONPIA per gli alunni certificati, i rappresentanti del POLO START 1 per gli alunni non italofofoni, i rappresentanti delle COOPERATIVE DI ASSISTENZA EDUCATIVA convenzionate con la Scuola e i rappresentanti dell’Ente Locale – MUNICIPIO 2 – per il settore educazione e istruzione. Ovviamente si era deciso che facessero parte del GLI “di diritto” la FS per il Sostegno e i docenti referenti per il sostegno, per i DSA e per l’intercultura dei diversi ordini di Scuola.

Si era altresì stabilito che nel corso dell’a.s. si dovessero tenere almeno 5 riunioni di cui 3 del Gruppo grosso e 2 di tipo “focus”, dedicati rispettivamente agli alunni certificati ed agli alunni non italofofoni; a tali riunioni potevano essere invitati rappresentanti di centri specializzati nei rispettivi settori.

Restava ferma la possibilità di aprire la riunione ai docenti interni di posto comune/di materia se interessati ed a genitori di altre categorie di BES – con appositi punti all’OdG – qualora vi fosse la necessità di prendere in carico qualche situazione particolare (es. alunni adottati).

La DS precisa che stavolta la seduta è stata riservata soltanto al settore “alunni DVA” perché ritenuto appena sufficiente il tempo della riunione per trattare l’argomento “SOSTEGNO” e che la convocazione è stata rivolta a tutta la comunità scolastica proprio per lasciare liberi gli interessati di partecipare.

Chiede quindi se i presenti ritengano ancora validi i criteri di costituzione del gruppo e, se SI, di procedere all’individuazione delle persone che ne dovranno far parte.

I criteri si ritengono ancora validi sicché si passa a verificare le disponibilità dei presenti a rappresentare i diversi plessi scolastici nel Gruppo.

La sig.ra IORIO ringrazia per l’opportunità datale dalla Scuola e dagli altri genitori di entrare nel GLI ed afferma di voler rinunciare a far parte di questo gruppo per lasciare posto a nuovi rappresentanti.

Per i plessi FRIGIA e MATTEI, con popolazione scolastica assai vasta, si stabilisce di inserire nel GLI i genitori presenti:

- 2 per FRIGIA - Buratto e Guidorizzi
- 3 per MATTEI - Del Giudice, Rizzi e La Notte
- 1 per CARNOVALI – Alari
- 1 per S. UGUZZONE –Tomaselli
- 1 per SCUOLA DELL’INFANZIA - Granata

Saranno da individuare nella prossima riunione i genitori rappresentanti delle altre categorie di alunni con BES (DSA e NAI).

PUNTO 2

Vengono esaminate le TABELLE con i dati del servizio di SOSTEGNO E ASSISTENZA EDUCATIVA riferiti alle SINGOLE CLASSI. La FS ins. GRIECO spiega che le tabelle sono state trattate in modo da salvaguardare la riservatezza delle persone aventi diritto (nessun nominativo di alunni o di insegnanti e classi mischiate).

I dati di interesse sono quelli riguardanti la "COPERTURA" delle classi con ore di SOSTEGNO e ore di ASSISTENZA EDUCATIVA: i due servizi vengono organizzati in modo da essere complementari e da garantire, quindi, ai docenti di posto comune/di materia la migliore possibilità di svolgere il proprio lavoro in aula.

Dai numeri di ore complessivi si evince come si è proceduto a distribuire le risorse di personale disponibili, dando il massimo possibile alle classi in cui sono presenti UNO O PIU' alunni in situazione di gravità e bisognosi di interventi individualizzati anche fuori dalla classe.

Prima di passare la parola ai presenti la Dirigente fa un breve excursus della normativa di riferimento del servizio di sostegno SOTTOLINEANDO CHE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO E' ASSEGNATO ALLA CLASSE e non al singolo alunno, per espressa previsione di legge, diversamente da quanto accade per l'educatore, che invece è strettamente legato all'alunno di riferimento.

Intervengono a questo punto la sig.ra La Notte e la sig.ra Fornarelli, le quali lamentano la scarsità di ore di sostegno assegnate ai propri bambini frequentanti la classe prima elementare: le signore gradirebbero che i figli frequentassero per tutto il tempo-scuola e sempre con gli stessi insegnanti, per evitare il disorientamento dei propri figli determinato, a loro dire, dalle poche ore di copertura assegnate e dal continuo alternarsi di docenti di sostegno.

La Dirigente spiega quanto sia stato difficile l'avvio dell'a.s. a causa del cambiamento del sistema di reclutamento ed invita a leggere la relazione presentata al Consiglio di Istituto nella seduta del 23 settembre 2019, pubblicata insieme al verbale nell'apposita area del sito scolastico. Ella precisa che all'inizio dell'a.s. i docenti di sostegno titolari erano pochissimi – ne mostra i nominativi in confronto con tutti i docenti via via assunti - e in primaria la situazione era ancor più grave perché mancavano anche molti docenti di posto comune. Aggiunge che **l'avvio dell'a.s. è SEMPRE caratterizzato da grande incertezza per la situazione del sostegno, poiché MANCANO I DOCENTI TITOLARI.** Si è cercato di garantire la massima copertura possibile tenendo conto delle esigenze di TUTTI i bambini disabili certificati della Scuola, **compresi quelli non ancora inseriti negli aggiornamenti del D@da.** I pochi titolari hanno dato supporto ai colleghi di posto comune nelle classi prive di insegnanti di sostegno, tralasciando di seguire le proprie classi; inoltre i docenti che via via andavano arrivando sono stati inseriti nelle classi dando priorità alle classi prime, ancora da "scolarizzare"; ciò ha causato la presenza di più insegnanti nella stessa classe e l'avvicinarsi di insegnanti che comunque erano in una fase di "osservazione" dei bambini, come sempre accade nel primo periodo.

Interviene la sig.ra GUIDORIZZI la quale conferma quanto riferito dalla Dirigente rispetto all'instabilità degli insegnanti di sostegno negli anni passati e fa presente che il proprio bambino, ormai in prima media, ha cambiato insegnante di sostegno OGNI ANNO – e spesso anche durante lo stesso anno scolastico - e anche gli insegnanti di posto comune sono stati spesso diversi. Eppure il bambino è stato curato benissimo ed il passaggio alla scuola media è avvenuto tranquillamente.

Il problema, fa notare la Dirigente, è dato dal fatto che nella scuola vi sono situazioni molto gravi che necessiterebbero di un rapporto uno/uno ma ciò è impossibile perché si devono fare i conti con le risorse assegnate ogni anno dal MIUR (di norma un docente ogni due alunni).

La sig.ra Iorio propone di elaborare un documento da inviare agli Uffici competenti per sensibilizzarli all'assegnazione di maggiori risorse per la nostra scuola. Il GLI accoglie la proposta.

Con riguardo ai casi gravi ed in particolare agli alunni autistici, la prof.ssa Grieco sottolinea come sia sconsigliato dagli stessi specialisti l'inserimento veloce ad orario pieno nell'ordine di scuola successivo e che tale aspetto è stato affrontato nella riunione del 16 settembre con la Dott.ssa PILAN della UONPIA di S. Erlembardo insieme ad altri specialisti di centri privati che seguono i bambini della Scuola (vv. punto 4).

La Dirigente conclude affermando che i tempi di assunzione, per quanto possano sembrare lunghissimi, sono stati abbastanza celeri: infatti, a neanche 30 gg. effettivi dall'inizio delle lezioni, la situazione si sta stabilizzando e, cosa fondamentale, i docenti assunti, salvo loro decisione per casi consentiti dalla legge, saranno in servizio fino a Giugno, cosa non certa nei precedenti anni scolastici per via dei "contratti avente diritto". Nello specifico viene in luce la situazione dell'insegnante MONTAPERTO, la quale pare abbia ricevuto una proposta di assunzione dalla Sicilia e potrebbe quindi non essere più in servizio in S. Uguzzone già dalla giornata di domani.

Si prende atto inoltre della nota dell'UST del 17.10.2019 - pervenuta al protocollo scolastico il 18.10.2019 - con la quale è stata comunicata alle Scuole la **seconda integrazione di risorse di SOSTEGNO**: in secondaria la situazione è invariata; in Primaria, tenuto conto che una mezza cattedra di 12 ore disponibile sin dall'inizio dell'a.s. è rimasta vuota perché nessun docente ha dato disponibilità all'assunzione, dette ore si combineranno con la nuova cattedra assegnata dando luogo a 2 "spezzoni" da 18 ore cad. (che dovrebbero essere più allettanti). Il problema resta all'Infanzia dove è stata assegnata soltanto mezza cattedra.

Il GLI prende atto delle assegnazioni proposte dalla Scuola riportate nelle Tabelle assegnazioni mostrate.

La Dirigente precisa che dette Tabelle non saranno pubblicate per ragioni di riservatezza ma sono disponibili agli atti per coloro che avessero interesse a visionarle.

Prima di passare oltre la sig.ra IORIO invita i genitori presenti ad assumere, per il futuro, il ruolo di rappresentanza, evitando di portare al GLI le problematiche personali da discutere in separata sede.

PUNTO 3

Rispetto ai **criteri ed alle procedure per l'assegnazione dei docenti di sostegno e degli educatori alle classi** il sig. Barbieri di Altana lamenta il fatto che ad un'educatrice della cooperativa non è stata garantita la continuità con il caso seguito lo scorso anno e chiede quale sia la ragione di ciò.

La FS, ins. Grieco, fa riferimento all'affidabilità della cooperativa facendo presente che per troppo tempo si è atteso che arrivassero gli educatori. L'ins. Brancatisano conferma e sottolinea quanto fosse grave la situazione nelle classi a causa dell'assenza di educatori.

La Dirigente fa notare che il criterio della tempestività dell'invio degli educatori - e della loro sostituzione in caso di assenza - è fondamentale per la Scuola, tanto quanto la professionalità degli educatori "stabili". Aggiunge inoltre che ogni anno la Scuola contrattualizza le cooperative: ciascuna delle parti è pertanto esposta alla possibilità che tale contrattualizzazione non avvenga, dando luogo all'interruzione della continuità del servizio. E' ormai in uso che le cooperative presenti facciano avere dei questionari di gradimento che la scuola compila per fornire dati di valutazione del servizio offerto.

La FS Grieco, quindi, prosegue riprendendo quanto affermato in precedenza e **illustra sinteticamente le modalità ed i criteri con cui si opera per l'organizzazione del servizio di sostegno e di AE**.

Detti criteri e modalità vengono descritte di seguito nel dettaglio.

Dopo aver esaminato i documenti di ogni alunno rilasciati dalle strutture sanitarie, si inizia a predisporre la copertura del sostegno e dell'AEC (da tener conto che l'UST assegna di norma 1 cattedra ogni 2 alunni).

COPERTURA SOSTEGNO. Si attribuisce la cattedra SULLA CLASSE nei casi di:

- Gravità (Legge 104/co.3)
- Presenza di più alunni disabili in classe
- Presenza nella classe di alunni non certificati ma assai problematici o in fase di certificazione
- Si attribuisce *mezza cattedra circa* nei casi di alunni non gravi.

DISTRIBUZIONE ORE AEC. Si distribuiscono un minimo di 2h ad ogni alunno avente diritto. Poi:

- Equa divisione delle ore disponibili a partire, se possibile, da 5-6 ore per i casi gravi
- Numero maggiore di ore per i casi gravissimi (da intervento individualizzato spesso fuori aula)

COMPLEMENTARIETA' SOSTEGNO/AEC

- Operazione di riequilibrio delle risorse per garantire la massima copertura possibile
- Redistribuzione di eventuali residui di ore agli alunni che ne hanno avute poche.

Riguardo alle TEMPISTICHE ed alle ASSEGNAZIONI si opera in questo modo:

OSSERVAZIONE ALUNNI NEL PRIMO PERIODO

- nel primo periodo di scuola (da 20 gg. ad un mese circa) non vi sono assegnazioni; i docenti, anche coloro che avrebbero diritto alla continuità, hanno un orario provvisorio ed entrano spesso in altre classi rispetto alla propria, per garantire comunque la compresenza con i colleghi per il massimo delle ore possibile.

RELAZIONE CON GLI ALUNNI

- valutazione compatibilità docente/alunno; può succedere, seppure in casi rari, che sia necessario interrompere la continuità. In ogni caso gli alunni, grazie all'osservazione svolta ogni anno dagli insegnanti ed al fatto che spesso si ritrovano a lavorare in gruppo durante le attività di ampliamento nel corso dell'anno scolastico, si abituano a relazionarsi con tutti i docenti di sostegno via via assunti.

ATTITUDINE/SPECIALIZZAZIONE INSEGNANTI

- si tiene conto delle attitudini, delle specializzazioni e delle esperienze degli insegnanti nell'affidare la classe, specie quando l'assunzione avvenga su MAD (ove è possibile leggere il curriculum).
- si favorisce la presenza nelle classi di PIU' DI UN DOCENTE DI SOSTEGNO, per limitare i rischi dovuti all'inesperienza dei docenti, favorire il confronto tra i docenti stessi ed abituare gli alunni sin da piccoli a relazionarsi con più persone.

Trascorso il periodo di osservazione e dopo parere GLI:

ASSEGNAZIONE IN CONTINUITA' (ove possibile) sia dei docenti di sostegno che dell'educatore/educatrice.

La prof.ssa Grieco, nel sottolineare che anche per **l'assegnazione degli educatori si considera indispensabile la capacità degli educatori di instaurare una buona relazione con gli alunni**, ribadisce che la Scuola tiene conto dell'affidabilità della cooperativa con riguardo alla **tempestività nell'invio di educatori supplenti in caso di assenza di quelli assegnati stabilmente alle classi.**

PUNTO 4

La Dirigente comunica che in data 16 settembre 2019 si è svolto il primo incontro con i servizi del territorio che si occupano di bambini con disturbi dello spettro autistico, sollecitata durante il periodo estivo dalla UONPIA di S. Erlebardo – Dott.ssa PILAN – data l'alta affluenza di alunni autistici nel nostro Istituto.

La riunione aveva lo scopo di aiutare il personale scolastico a comprendere quali siano le migliori modalità di approccio ai bambini autistici in ingresso nella Scuola dell'obbligo o nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'intento è di stilare un PROTOCOLLO da applicare nella fase di avvio dell'anno scolastico, che possa essere utile, alla Scuola ed alle famiglie di questi alunni, per agevolare l'ambientazione nella nuova scuola.

E' in programma una nuova riunione, sempre qui nel nostro Istituto, in data 2 Dicembre 2019, alle ore 12.00. La Dirigente invita i genitori del GLI a partecipare e a tenersi informati guardando il sito, ove sarà pubblicata la convocazione della riunione.

Prima della chiusura dell'incontro la signora Iorio, membro del GLI sin dalla prima riunione dell'Organo, a nome di tutti i genitori, chiede che si ponga più attenzione e sensibilità ad alcune problematiche:

- assistenza alla persona chiedendo che la dsга si faccia carico della situazione nominando persone tra i commessi con relativi sostituti così da non lasciare mai scoperti gli alunni che necessitano di tale assistenza.
- maggiore cura da parte degli insegnanti curricolari verso le esigenze degli alunni DVA, perché i docenti curricolari sentano maggiormente il ruolo della contitolarità e non deleghino tutto agli insegnanti di sostegno.
- maggiore cura verso le sempre più crescenti situazioni di ADHD: è necessario offrire corrette informazioni ai docenti curricolari in merito al disturbo.

A tal proposito la DS informa dell'imminente giornata di formazione sul tema ADHD (09/11/2019) proprio perché tutti avvertiamo la necessità di essere preparati ad affrontare tale problematica.

Terminata la trattazione dei punti all'OdG la Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 20.00.

Il Presidente
f.TO Dott.ssa Dorotea M. Russo

Il segretario verbalizzante
F. TO Prof.ssa Isabella Miano